



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

STEFANO ANDREUCCI

STEFANO SANNA

FURIO GIACINTO FRATONI

Provincia di Arezzo

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 30 Aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 della Provincia di Arezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arezzo, lì 30/04/2021

L'organo di revisione

STEFANO ANDREUCCI

STEFANO SANNA

FURIO GIACINTO FRATONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Stefano Andreucci, Stefano Sanna, Furio Giacinto Fratoni, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 12/02/2021;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare n. 192 del 27/4/2021 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con Decreto del Presidente n. 38 del 20.4.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2020 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi sui debiti fuori bilancio;
 - l'attestazione dell'Ufficio Legale dell'Ente circa la congruità del fondo contro passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - le attestazioni della Responsabile del Servizio di Controllo sulle società partecipate riguardo al rispetto dei vincoli per le società controllate e dei rapporti debitori e creditori con gli organismi e società partecipati;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste in particolare le DCP n. 20 del 08/07/2020 e n. 43 del 27/11/2020 di Verifica Salvaguardia degli Equilibri di bilancio e Assestamento Generale;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2020;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 73 del 23/12/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ è stato provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Organo Esecutivo e dal Responsabile del Servizio Finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	19
di cui variazioni di Consiglio	2 (oltre una di ratifica di 2 variazioni con Decreto della Presidente)
di cui variazioni della Presidente con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni della Presidente in via straordinaria ex art. 2 comma 3 del DL 154/2020 (per recepimento fondo funzioni fondamentali di cui all'articolo 106, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020 connesso all'emergenza COVID)	1
di cui variazioni della Presidente con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	10
di cui variazioni della Presidente di riaccertamento ordinario	1

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La provincia di Arezzo registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n 339.172 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"* (preconsuntivo);

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente **non si è** avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- l'ente non ha applicato nel corso del 2020 l'avanzo vincolato presunto, per cui l'organo di revisione doveva accertare il rispetto delle condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente, trovandosi in una situazione di risultato di amministrazione positivo, **non ha dovuto** provvedere al recupero di eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Ente nel corso del 2020 ha ricevuto trasferimenti statali legati all'emergenza sanitaria da COVID19, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) oltre a diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

Si sono registrate minori entrate da RCA (minore entrata calcolata da MEF-RGS € 490.894,00) ed IPT (minore entrata calcolata da MEF-RGS € 1.893.511,00) e TEFA (minore entrata forfaiaria calcolata da MEF-RGS € 255.524,00), compensate dal fondo di cui all'art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali. Le minori entrate sono evidenziate nella bozza di certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 predisposta dall'Ente avvalendosi dell'apposito portale; l'ammontare accertato nel 2020 è di € 4.835.489,98.

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3). L'Ente ha ricevuto un ristoro di € 18.682,05;

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2) L'Ente ha ricevuto un ristoro di € 3.366,13;

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato. Come già specificato, però l'Ente non verte in tale situazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa, facendo confluire nella quota vincolata del risultato di amministrazione le somme eccedenti il saldo tra risorse accertate, maggiori spese COVID (-) e

minori spese COVID (+). La determinazione della quota confluita nell'avanzo vincolato è evidenziata nella relazione sulla gestione in specifico allegato contenente anche la bozza di certificazione elaborata sui dati di pre-consuntivo, in pendenza dell'acquisizione in BDAP dei dati contabili analitici del rendiconto 2020.

L'avanzo vincolato relativo ai fondi di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali ammonta a € 2.120.402,98, essendo così determinato:

E CAP. 103 fondo art. 106

DL 34/2020 e art. 39 DL

104/2020 - **Fondo**

Funzioni Fondamentali	4.835.489,98
minori entrate	-2.799.697,00
impegni per Covid 2020	-235.623,00
FPV COVID	-256.813,00
RISPARMIO BP	13.867,00
RISPARMIO UTENZE	544.496,00
CONTRIBUTO	
SANIFICAZIONE (nei ristori specifici)	18.682,05
LAVORO STRAORDINARIO	
POLIZIA LOCALE (nei ristori specifici)	3.366,13
SPESA STRAORDINARIO	
POL. PROV.	-3.366,13
	2.120.402,03

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	49.354.163,38
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	49.354.163,38

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	40.390.273,61	39.163.215,39	49.354.163,38
di cui cassa vincolata	16.527.594,11	17.147.247,95	18.212.468,41

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	47.610.619,00	40.390.273,61	39.163.215,39
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	18.938.047,69	16.527.594,11	17.147.247,95
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	12.347.214,85	9.726.311,31	8.501.525,98
Decrementi per pagamenti vincolati	-	12.347.668,43	9.106.657,47	7.436.305,52
Fondi vincolati al 31.12	=	16.527.594,11	17.147.247,95	18.212.468,41
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	40.390.273,61	39.163.215,39	49.354.163,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attinto alla cassa vincolata in luogo dell'anticipazione, per cui non si è reso necessario evidenziarlo tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020				
	*/-	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)				39.163.215,39
Entrate titolo 1.00	+	25.027.234,73	1.867.952,49	26.895.187,22
di cui per estinzione di prestiti				0,00
Entrate titolo 2.00	+	8.783.465,58	696.836,83	9.480.302,41
di cui per estinzione di prestiti				0,00
Entrate titolo 3.00	+	1.051.101,95	195.050,64	1.246.152,59
di cui per estinzione di prestiti				0,00
Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp (B1)	+			0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	34.861.802,26	2.759.839,96	37.621.642,22
di cui per estinzione di prestiti (somma *)				0,00
Spese titolo 1-00 - Spese correnti	+	16.800.462,70	9.206.194,11	26.006.656,81
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione di prestiti				0,00
Spese titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	274.090,10	0,00	274.090,10
di cui per estinzione di prestiti				0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n° 35/2013 e ss.mm. E rifinanziamenti)				0,00
Totale spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	17.074.552,80	9.206.194,11	26.280.746,91
Differenza D (D=B-C)	=	17.787.249,46	-6.446.354,15	11.340.895,31

Provincia di Arezzo

Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto dell'equilibrio				0,00
Entrate di capitale destinate a spese correnti (E)	+			0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-			0,00
Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+			0,00
Differenza di parte corrente H (H=D+E+F+G)	=	17.787.249,46	-6.446.354,15	11.340.895,31
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	5.813.858,34	417.584,75	6.231.443,09
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da riduzione attività finanziarie</i>	+	10.458,00	0,00	10.458,00
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione di prestiti</i>	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	5.824.316,34	417.584,75	6.241.901,09
Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp (B1)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di prestiti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1= Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	5.824.316,34	417.584,75	6.241.901,09
Spese titolo 2.00	+	5.348.406,20	2.070.903,26	7.419.309,46
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Totale spese titolo 2.00, 3.01 (N)	=	5.348.406,20	2.070.903,26	7.419.309,46
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	-	5.348.406,20	2.070.903,26	7.419.309,46
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	475.910,14	-1.653.318,51	-1.177.408,37
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese incremento attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00
Entate titolo 7 (S) - Anticipazioni tesoriere	+	0,00	0,00	0,00

Provincia di Arezzo

Entate titolo 5 (T) - Chiusura anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Partite di giro	+	4.047.036,76	27.540,71	4.074.577,47
Spese Titolo 7 (V)	-	3.515.771,17	531.345,25	4.047.116,42
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	57.957.640,58	-8.603.477,20	49.354.163,38

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive .

Non sussiste anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020, non avendovi l'Ente fatto ricorso.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	49.354.163,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	18.212.468,41
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)	18.212.468,41

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2020 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2018	2019	2020
Disponibilità	40.390.273,61	39.163.215,39	49.354.163,38
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha fatto ricorso, da almeno 5 esercizi, all'anticipazione di cassa e all'utilizzo delle somme vincolate.

Il limite per l'anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 TUEL o per l'utilizzo della cassa vincolata ai sensi dell'art. 195 TUEL era di € **8.448.150,75**, come approvato con D.P. n. **1** del **10.1.2020**.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Come ufficializzato col DP n. 15 del 5.3.2021, la Provincia di Arezzo non è tenuta ad effettuare alcun accantonamento in quanto il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e gli indicatori di tempestività dei pagamenti e di ritardo nei pagamenti assumono valore negativo. Infatti, sulla base dei dati contabili dell'ente, evidenziati anche dalla piattaforma ministeriale PCC, risulta che:

1. il debito commerciale scaduto e non pagato alla data del 31/12/2020 è pari ad € 19.627,82 (riferito a 4 fatture, senza considerare le note di credito sospese che rendono il debito negativo di € 26.304,67 come da elenco allegato al DP 15/2021), corrispondente ad una percentuale dello 0,179% delle fatture ricevute nel 2020, le quali da PCC risultano pari ad € 10.977.159,18;
2. l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020 è pari a -17,30 giorni (quindi quasi 17 gg di anticipo rispetto alle scadenze);
3. l'indicatore di ritardo medio ponderato dei pagamenti per l'anno 2020 è pari a – 17 giorni.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **6.330.224,67**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2020
Accertamenti di competenza	+	52.079.050,20
Impegni di competenza	-	44.354.338,26
SALDO		7.724.711,94
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	13.751.773,48
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	15.146.260,75
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		6.330.224,67

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	6.330.224,67
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.709.182,84
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		9.039.407,51

L'equilibrio di bilancio W2 presenta un saldo pari ad Euro **2.708.994,80**, mentre l'equilibrio complessivo W3 presenta un saldo pari ad Euro **2.537.602,44** come di seguito rappresentato.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)/Disavanzo di competenza (-)	9.039.407,51

b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	27.599,08
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	6.302.813,63
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.708.994,80
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)	2.708.994,80
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (-)	171.392,36
f) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (d-e)	2.537.602,44

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza	2020	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	7.724.711,94
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	€	13.751.773,48
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	€	15.146.260,75
SALDO FPV	€	-1.394.487,27
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	254.752,36
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	465.896,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	211.143,64
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	7.724.711,94
SALDO FPV	€	-1.394.487,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	211.143,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)	€	2.709.182,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)	€	11.775.437,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€	21.025.988,35

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue.

Provincia di Arezzo

Entrate	Previsione definitiva (competenza)		Accertamenti in c/competenza		Incassi in c/competenza		%
			(A)		(B)		Incassi/accert.ti in c/competenza
							(B/A*100)
Titolo I	€	24.411.993,95	€	26.001.503,84	€	25.027.234,73	96,25%
Titolo II	€	9.829.897,06	€	9.589.149,10	€	8.783.465,58	91,60%
Titolo III	€	2.332.657,44	€	1.502.802,76	€	1.051.101,95	69,94%
Titolo IV	€	23.394.057,51	€	10.591.711,15	€	5.813.858,34	54,89%
Titolo V	€	50.000,00	€	10.458,00	€	10.458,00	100,00%

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza, non ha rilevato irregolarità nell'attività di riscossione.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, è desumibile dal seguente prospetto di verifica degli equilibri.

VERIFICA EQUILIBRI		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 1.969.018,43	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 37.093.455,70	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 30.157.516,76	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 1.602.758,72	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 274.090,10	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	7.028.108,55	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+) 817.162,56	

Provincia di Arezzo

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.845.271,11
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	27.599,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.584.216,84
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	4.233.455,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	171.392,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.062.062,83
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.892.020,28
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.782.755,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.602.169,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.539.306,05
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	13.543.502,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

Provincia di Arezzo

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		1.194.136,40
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.718.596,79
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-1.524.460,39
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-1.524.460,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+))	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+))	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+))	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		9.039.407,51
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	27.599,08
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	6.302.813,63
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.708.994,80
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	171.392,36
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.537.602,44
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.845.271,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	817.162,56
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	27.599,08
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	171.392,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	3.584.216,84
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.244.900,27

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di

cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha espresso con apposita relazione il proprio parere in merito alla composizione del FPV come rideterminato in conseguenza dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui approvato con **DP 32 del 9.4.2021**.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente.

FPV	31/12/2019	31/12/2020
FPV di parte corrente	1.969.018,43	1.602.758,72
FPV di parte capitale	11.782.755,05	13.543.502,03

L'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente.

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.253.205,79	1.969.018,43	1.602.758,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	193.320,97	1.010.510,98	676.839,33
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	701.831,01	722.557,84	485.632,23
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	47.116,00	5.587,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	20.764,08	1.280,40	193.370,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	290.173,73	229.082,21	246.916,39
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria potenziata.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente.

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	11.025.726,94	11.782.755,05	13.543.502,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.121.510,08	3.347.837,30	4.087.820,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	8.904.216,86	8.434.917,75	9.455.681,70
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di 21.025.988,35, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				39.163.215,39
RISCOSSIONI	(+)	3.204.965,42	44.733.155,36	47.938.120,78
PAGAMENTI	(-)	11.808.442,62	25.938.730,17	37.747.172,79
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			49.354.163,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			49.354.163,38
RESIDUI ATTIVI	(+)			12.697.022,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)			25.878.936,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.602.758,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			13.543.502,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)				21.025.988,35

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione.

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	16.132.016,34	14.484.620,04	21.025.988,35
di cui:			
a) Parte accantonata	2.777.128,93	2.760.835,63	2.959.827,07
b) Parte vincolata	11.061.412,83	8.661.150,40	14.377.768,94
c) Parte destinata a investimenti	264.157,18	12.629,62	165.163,62
e) Parte disponibile (+/-) *	2.029.317,40	3.050.004,39	3.523.228,72

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	485.632,23
Trasferimenti correnti	348.736,79
Incarichi a legali	246.916,39
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente*	521.473,31
Totale FPV 2020 spesa corrente	1.602.758,72

* delle spese finanziate da risorse vincolate confluite in FPV € 254.765,28 sono finanziate da Fondone Covid art. 106 DL 34/2020.

L'Ente non ha avuto la necessità di rinviare la copertura di disavanzo di amministrazione di esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti. In particolare l'Ente non ha rilevato disavanzi. Inoltre nel 2020 l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 554.931,40, mentre ha effettuato il riconoscimento dell'evento di cui al DP n. 185 del 30.12.2020 ammontante ad € 3.681,60 con DCP n. 6 del 12.2.2021. Tutti i "debiti" riconosciuti riguardavano somme urgenze per eventi atmosferici la cui spesa ha trovato immediata copertura nelle previsioni di bilancio. La procedura di riconoscimento da parte del Consiglio Provinciale si è resa necessaria soltanto in virtù della nuova formulazione dell'art. 191, comma 3, del TUEL, introdotta dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 all'art. 1, comma 901, che ha disposto la soppressione delle parole: «qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti»

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento.

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	1.958.112,38
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	600.000,00
Altri accantonamenti	401.714,69
Totale parte accantonata (B)	2.959.827,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	320.373,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.019.494,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	66.203,83
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	1.971.697,69
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	14.377.768,94
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	165.163,62
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.523.228,72
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

L'Ente ha provveduto a compilare i nuovi prospetti allegati A1, A2, A3 previsti dal principio contabile applicato della programmazione, di dettaglio delle somme accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	14.484.620,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.661.150,40
b) Fondi accantonati	2.760.835,63
c) Fondi destinati ad investimento	12.629,62
d) Fondi liberi	3.050.004,39
AVANZO/DISAVANZO	14.484.620,04

Nel corso della gestione 2020, alcune quote dell'avanzo di amministrazione, come sopra determinato, sono state applicate al bilancio.

Con riguardo all'avanzo disponibile e avanzo destinato:

una quota della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 1.748.259,00 è stata applicata con deliberazione Consigli Provinciale n° 43 del 27/11/2020 al bilancio 2020-2022 ai sensi dell'art. 193 TUEL. Di questi una quota pari a € 545.212,40 è destinata all'equilibrio di parte corrente ed € 1.203.046,60 alla parte investimenti.

Con riguardo all'avanzo vincolato si sono avuti i seguenti utilizzi:

- € 209.019,23 avanzo vincolato da trasferimenti destinato ad investimenti di cui alla DD FE n. 709 del 4.06.2020;
- € 123.464,00 avanzo vincolato da trasferimenti destinato alla spesa d'investimento con DD 804 del 23.6.2020;
- € 88.100,22 avanzo vincolato da trasferimenti destinato alla parte corrente di cui alla Delibera CP n. 20 del 8/07/2020;
- € 200.751,00 avanzo vincolato da trasferimenti destinato ad investimenti di cui alla Delibera CP n. 20 del 8/07/2020;
- € 12.753,45, avanzo vincolato da specifiche disposizioni di legge destinato alla spesa d'investimento di cui alla Delibera CP n. 20 del 8/07/2020;
- € 142.986,00 avanzo vincolato da trasferimenti destinato alla spesa d'investimento di cui alla DD 1030/10.08.2020;
- € 72.791,86 avanzo vincolato da trasferimenti da destinato alla parte corrente applicato con DCP n. 43 del 27.11.2020;
- € 111.058,08 avanzo vincolato da leggi e dai principi contabili destinato alla parte corrente applicato con DCP n. 43 del 27.11.2020;

per un totale di € 960.923,84 di avanzo vincolato applicato al bilancio, destinato a spese d'investimento per € 688.973,68 e a spese correnti per € 271.950,16.

Come di seguito riepilogato.

APPLICAZIONI AL 2020	APPLICATO AL TIT. 1	APPLICATO AL TIT. 2	TOTALE APPLICATO
VINCOLATO	271.950,16	688.973,68	960.923,84
libero	545.212,40	1.203.046,60	1.748.259,00
totale	817.162,56	1.892.020,28	2.709.182,84

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto DP. n° 32 del 09.04.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.810.845,58	3.204.965,42	5.351.127,80	- 254.752,36
Residui passivi	19.737.667,45	11.808.442,62	7.463.328,83	- 465.896,00

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze Residui Attivi	Insussistenze ed economie Residui passivi
Gestione corrente vincolata		371.462,25
Gestione corrente non vincolata	134.001,66	76.528,12
Gestione conto capitale vincolata	120.140,70	3.775,80
Gestione conto capitale non vincolata	610,00	14.129,81
Gestione conto terzi	-	0,02
totale minori residui	254.752,36	465.896,00

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati effettuati stralci di residui attivi per formale ed assoluta inesigibilità, gli stralci effettuati per insussistenza **sono stati** motivati.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente rideterminato il FCDE.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **1.958.112,38**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **600.000,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'ufficio legale dell'Ente. A tal proposito l'Ufficio Legale ha attestato la congruità del fondo accantonato.

Altri Accantonamenti

Il risultato di amministrazione presenta un ulteriore accantonamento per euro 400.000,00, determinato a fronte del rischio di mancato adempimento contrattuale da parte della società aggiudicataria del Rent to Buy riguardante l'ex Ospedale di Cortona, per il quale è stato effettuato il recesso nel corso dell'esercizio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente attualmente non detiene aziende speciali o istituzioni, per cui non è tenuto a costituire un fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Sono stati annullati gli accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto le partecipate non hanno registrato nuove perdite e le somme precedentemente accantonate erano relative a Fidi Toscana, da cui si è perfezionato il recesso e Polo Universitario Aretino, che è stata trasformata in Fondazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui si riferisce	1.714,69
Utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	1.714,69

L'accantonamento è stato effettuato nel 2020 in quanto è stata ripristinata l'indennità di funzione dei presidenti di provincia in attuazione dell'art. 57-quater, comma 4, del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019 n. 157.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145 del 2018 prevede che "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Detti enti, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che l'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;

Il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA € 9.039.407,51;
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO € 2.708.994,80;
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO € 2.537.602,44;

L'Ente per l'anno 2020 **ha conseguito** gli obiettivi di finanza pubblica avendo registrato saldi positivi nei 3, in particolare per l'equilibrio W2 considerato ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, essendo l'equilibrio che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio, così come indicato dalla Commissione Arconet nella Riunione dell'11 dicembre 2019 e ribadito nella Circolare MEF n. 5 del 9.3.2020.

ANALISI delle ENTRATE e delle SPESE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2020, presentano i seguenti andamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2018 e 2019:

ENTRATE TRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	2018	2019	2020
Imposta sulle assicurazioni RC auto	13.048.853,39	12.327.231,96	12.238.300,82
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico	9.645.643,78	9.976.430,57	7.756.935,45
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	306.747,85	312.641,30	301.742,50
tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	2.693.601,72	2.398.550,43	3.690.338,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. (arretrato addizionale provinciale energia elettrica)	101,64	0,00	0,00
Fondi perequativi dallo Stato	2.165.523,50	2.153.335,17	2.014.187,07
Totale entrate tributarie	27.860.471,88	27.168.189,43	26.001.503,84

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	2018	2019	2020
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	669.067,30	2.635.120,35	6.785.264,73
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.365.758,61	3.961.811,50	2.762.024,37
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza			
Altri trasferimenti correnti da imprese	2.300,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	400,19	12.800,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			41.860,00
Totale	4.037.526,10	6.609.731,85	9.589.149,10

Provincia di Arezzo

I trasferimenti dallo Stato ammontano a € 6.785.264,73 e le componenti di tale aggregato sono le seguenti.

Cap.	Descrizione	
103	DA MINISTERO INTERNO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ENTI LOCALI EX ART. 106 DECRETO LEGGE 34/2020	4.835.489,98
131	CONTRIBUTO DA STATO L. 65/87 E ART. 1 COMMA 1 LETT. B) IMPIANTI SPORTIVI (fino al 2025)	37.126,02
160	ATTRIBUZIONI STATALI PER TRASFERIMENTI NON FISCALIZZATI DIVERSI (COMPENSATIVI IPT - MOBILITÀ PERS. ecc..)	166.392,52
328	CONTRIBUTO PER LE PROVINCE ART. 1 COMMA 889 L. 145/2018 (250 MILIONI)	1.699.034,16
800	CONTRIBUTO DA STATO PER SANIFICAZIONE COVID 19 CAP U. 1600	18.682,05
801	CONTRIBUTO DA MIT PER AFFITTO SEDI SCOLASTICHE AGGIUNTIVE DL 104/2020 DECRETO 4 settembre 2020 n. 322	28.540,00
		6.785.264,73

I trasferimenti dalla Regione e da altre amministrazioni locali ammontano a € 2.762.024,37. La destinazione di tali somme risulta vincolata.

Rispetto alla tipologia di enti risultano così suddivisi:

Trasferimenti correnti da Comuni	187.343,92
Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	23.661,90
Trasferimenti correnti da Province	13.500,00
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.531.904,04
Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	5.614,51
Totale complessivo	2.762.024,37

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2020, presentano il seguente andamento rispetto a quelle accertate negli anni 2019 e 2018:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Rendiconto 2020</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	944.687,81	1.150.732,26	1.036.387,07
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	42.888,94	68.258,08	44.511,29
Interessi attivi	785,03	179,05	1,44
Altre entrate da redditi di capitale	2.920,71	2.995,60	14.476,64
Rimborsi e altre entrate correnti	903.322,54	904.022,58	407.426,32
Totale entrate extratributarie	1.894.605,03	2.126.187,57	1.502.802,76

Le entrate extratributarie relative a funzioni trasferite alla Regione per gli effetti della riforma degli enti provinciali continuano ad afferire soltanto per i ruoli, le rateizzazioni e i procedimenti riferiti al periodo precedente al trasferimento delle funzioni (precedenti al 2016). L'importo dei canoni demanio idrico anno 2020 è di € **25.149,81**, nel 2019 ammontava a € 71.864,70, nel 2015 (prima dell'attuazione della riforma) ammontavano a € 2.016.167,98.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	41.797,44	61.469,54	5.396,98
riscossione	23.469,94	37.976,54	5.125,68
%riscossione	56,15	61,78	94,97

Il 50% di tali risorse è vincolata per gli utilizzi previsti dal codice della strada.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	
Residui attivi al 1/1/2020	348.599,66	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2020	348.599,66	
Residui della competenza	271,30	
Residui totali	348.870,96	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.909.797,44	8.007.755,48	97.958,04
102	imposte e tasse a carico ente	853.056,73	905.716,73	52.660,00
103	acquisto beni e servizi	8.286.010,39	6.777.677,92	-1.508.332,47
104	trasferimenti correnti	12.975.872,16	11.756.342,04	-1.219.530,12
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	2.590.663,03	2.474.413,45	-116.249,58
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	22.729,53	27.533,98	4.804,45
110	altre spese correnti	233.725,81	208.077,16	-25.648,65
TOTALE		32.871.855,09	30.157.516,76	-2.714.338,33

Spese per il personale

La spesa del personale per l'esercizio 2020 - sostenuta per € 8.535.759,66 riferita a n. 190 dipendenti, pari a € 44.925,05 per dipendente - è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno approvato con DP 62 del 14.5.2020 e successivamente integrato con DDPP nn. 104 del 10.8.2020 e 139 del 13.10.2020, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006;
- del tetto di spesa introdotto dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 per cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata dell'anno 2020, non superano il corrispondente importo per l'anno 2016.

Limitazione alle spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge n. 296/2006, hanno subito la seguente variazione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Spese pers.	6.950.675,54	6.609.036,25	6.884.168,54	7.058.870,82	7.266.009,66

Con riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed avuto riguardo alla limitazione delle spese del personale, la situazione dell'ente, come approvata con DD 523 del 14.4.2021, è rappresentata nella successiva tabella:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	17.885.540,51	8.007.755,48
Spese macroaggregato 103	146.989,49	
Irap macroaggregato 102	1.141.517,46	506.800,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare 1.09.01.01		21.203,81
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	19.174.047,46	8.535.759,66
(-) Componenti escluse (B)	2.315.231,66	1.269.750
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	1.916.827,85	950.350,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.858.815,80	7.266.009,66
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della l. 296/06, introdotto dall'art. 3 co. 5 bis del d.l. 90/2014, così come convertito dalla l. 114/2014, "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Pertanto, gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti, sono tenuti a contenere la spesa di personale nei limiti della spesa media di personale impegnata nel triennio 2011-2013.

I dipendenti di ruolo al 31.12.2020 erano 190.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2020, ammonta ad euro 2.474.413,45 e rispetto al residuo debito al 1/1/2020 (€ 59.601.346,92), determina un tasso medio del 4,15%.

Non vi è spesa per interessi annuali relativi a operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nel 2020 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,67 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che, rispetto a un impegnato totale di € 9.539.306,05 si ha la seguente ripartizione rispetto al piano dei conti:

P.Fin. Descrizione	Impegnato competenza	Di cui reimputato da altri esercizi
Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
Altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
Attrezzature	29.367,93	6.000,00
Beni immobili	8.714.394,25	4.090.857,57
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	169.466,16	88.466,16
Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	0,00	0,00
Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00
Hardware	118.356,87	675,01
Impianti e macchinari	34.770,00	0,00

Provincia di Arezzo

Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	209.623,63	45.967,09
Macchine per ufficio	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	0,00	0,00
Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	202.246,14	56.765,80
Mobili e arredi	18.735,31	0,00
Patrimonio naturale non prodotto	21.945,67	21.945,67
Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
Software	20.400,09	0,00
Terreni	0,00	0,00
Totale complessivo	9.539.306,05	4.310.677,30

Mentre rispetto a missione/ programma si ha la seguente ripartizione:

Mis/Prog. Descrizione	Impegnato competenza	Di cui reimputato da altri esercizi
Altri Fondi	0,00	0,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	4.012.368,65	2.513.822,26
Altri servizi generali	0,00	0,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,00
Difesa del suolo	37.678,79	37.678,79
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
Fonti energetiche	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	734,44	0,00
Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
Organi istituzionali	1.081,30	0,00
Risorse umane	0,00	0,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
Sistema di protezione civile	3.679,60	0,00
Sport e tempo libero	0,00	0,00
Statistica e sistemi informativi	117.275,57	675,01
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	32.840,00	6.000,00
Ufficio tecnico	79.366,81	18.516,04
Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	5.254.280,89	1.733.985,20
Totale complessivo	9.539.306,05	4.310.677,30

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, fissato al 10%, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL (Incidenza sul penultimo rendiconto precedente)	2018	2019	2020
	4,38%	4,63%	7,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	62.555.212,22	60.815.281,50	59.601.346,92
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.739.930,72	-1.188.858,35	-274.090,10
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-25.076,23	
Totale fine anno	60.815.281,50	59.601.346,92	59.327.256,82
Nr. Abitanti al 31/12	343.449	342.654	339.172
Debito medio per abitante	177,07	173,94	174,92

Le altre variazioni riferite all'anno 2019 sono dovute ad azzeramento del residuo di € 118,74 sul prestito obbligazionario rimanente come saldo del conto patrimoniale dopo il termine dell'ammortamento (evidentemente dovuto al cumularsi di arrotondamenti sulle rate per la durata del prestito terminato proprio nel 2019) e per € 24.957,49 per riallineamento con la posizione residua sui mutui MEF risultante in Cassa DDPP in quanto a seguito di rinegoziazione una quota degli interessi già anticipati dall'Ente, anziché essere restituiti allo stesso sono stati commutati in sorte capitale ad abbattimento del residuo debito.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	2.725.061,33	2.590.633,03	2.474.413,45
Quota capitale	1.739.930,72	1.188.858,35	274.090,10
Totale fine anno	4.464.992,05	3.779.491,38	2.748.503,55

Il D.L. 34 del 19/05/2020, Decreto Rilancio, prevedeva, in ragione della situazione di emergenza Covid, la possibilità di operazioni di rinegoziazione o sospensione mutui, le quali dovevano essere deliberate dall'organo esecutivo, da cui un significativo abbattimento delle rate di ammortamento per la sospensione della quota capitale. La sospensione delle quote capitale dei mutui Cassa DDPP-MEF è stata disposta d'ufficio dalla Cassa DDPP stessa, determinando una minore spesa 2020 di € 151.074,75.

L'ente anche nel 2020, come già avvenuto negli ultimi anni, ha effettuato una rinegoziazione dei mutui in essere. Nella fattispecie sono stati rinegoziati i mutui CDP-spa come da DP n. 66 del 22.5.2020 "RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. ALLE CONDIZIONI DI CUI ALLA CIRCOLARE N. 1300 del 23/04/2020". Il risparmio di spesa per l'anno 2020, relativo alla quota capitale su tali posizioni è ammontato ad € 1.017.173,62 e al netto della maggiore spesa per interessi di € 3.542,05 ha determinato un risparmio netto di € 1.013.631,57.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto necessità di richiedere, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con **Decreto del Presidente n. 32 del 09.04.2021**, munito del parere dell'organo di revisione.

Per l'analisi sulle reimputazioni, sul FPV e sui residui provenienti si rimanda alla propria relazione allegata al Decreto di riaccertamento ordinario.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2020 ha riconosciuto debiti fuori bilancio limitatamente procedure di somma urgenza per eventi imprevisti. L'Ente aveva provveduto a finanziare nel proprio bilancio le spese, avviando successivamente le procedure per l'ammissione a finanziamento da parte della Protezione Civile regionale e statale. Risulta però necessaria la procedura di riconoscimento in Consiglio ai sensi dell'art. 194 TUEL per le disposizioni contenute nell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato con Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019-2021), che prevedono che per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, venga sottoposto al Consiglio, da parte dell'organo esecutivo, un provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma primo, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Sono state adottate le procedure per ratificare i provvedimenti di somma urgenza adottati per un importo complessivo di € 558.613,00e corrispondenti alle seguenti deliberazioni del Consiglio Provinciale:

Delibera Consiliare	data	Importo
13	27/03/2020	21.960,00
13	27/03/2020	10.000,00
13	27/03/2020	20.000,00
13	27/03/2020	18.000,00
13	27/03/2020	15.000,00
13	27/03/2020	10.000,00

Provincia di Arezzo

13	27/03/2020	74.512,42
13	27/03/2020	92.000,00
13	27/03/2020	49.000,00
13	27/03/2020	44.000,00
33	14/10/2020	190.320,00
34	14/10/2020	10.138,98
06	12/02/2021	3.681,60
	TOTALE	558.613,00

L'ultimo evento, verificatosi al termine del 2020 è stato riconosciuto dal Consiglio nel febbraio 2021 e proposto con DP in data 30.12.2020.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Provincia v/società	debito della società v/Provincia	diff.	debito del Provincia v/società	credito della società v/Provincia	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AREZZO FIERE E CONGRESSI srl						0,00	
ARTEL Spa			0,00	50.519,13	50.519,13	0,00	*
NUOVE ACQUE Spa				10.746,55	10.746,55		
BANCA ETICA SCPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
FIDI TOSCANA Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AREZZO INNOVAZIONE Srl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	non ha risposto
LA FERROVIARIA ITALIANA Spa	609,87	609,87	0,00				
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA SCRL							non ha risposto
POLO UNIVERSITARIO Scrl	14.214,64	14.214,64	0,00	0,00	0,00	0,00	
CONSORZIO ENERGIA TOSCANA SCRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SIL Appennino centrale SCRL (bilancio finale di liquidazione al 15/12/2017)							non ha risposto
VALDARNO SVILUPPO spa in liquidazione							non ha risposto
ENERGIA E AMBIENTE							non ha risposto
FONDAZIONE DI COMUNITA' PER RONDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

L'Ente riferisce che anche per le società che non hanno risposto non sussistono partite debitorie e creditorie nei propri confronti.

Esternalizzazione dei servizi, rapporti con organismi partecipati

L'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Con DCP n. 51 del 23.12.2020 "Istituto Tecnico Superiore Energia e Ambiente – Efficienza Energetica". ripristino adesione." È stato deliberato di riattivare il rapporto con la Fondazione I.T.S. "Energia e Ambiente", rientrando a far parte della Fondazione I.T.S. "Energia e Ambiente" in qualità di socio fondatore.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Ente non ha società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente abbia ricostituito il capitale sociale.

L'Ente non ha società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato nel 2020 lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.

Per le società controllate l'Ente ha verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale)
- le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

L'Ente ha una sola controllata in forma societaria. Si tratta di Artel spa, società strumentale affidataria in house di servizi tecnologici ed informatici.

Razionalizzazione periodica delle partecipate

(art. 24 e 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con **DCP n. 45 del 27.11.2020** ad approvare la relazione sullo stato di attuazione della revisione periodica e ad individuare le azioni di razionalizzazione relative al piano periodico ex art. 20 D.Lgs. 175/2016

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

L'esito della ricognizione è riepilogato come segue:

Codice fiscale Società	Denominazione Società	%quota partecipazioni	Attività svolta	Esito Rilevazione	Motivazioni
00919560524	AREZZO TELEMATICA S.p.a.	83,73% (la restante quota sono azioni proprie in portafoglio, pertanto riconducibili alla Provincia)	Realizzazione gestione e manutenzione software e reti telematiche	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La Società svolge servizi strumentali all'Ente e allo svolgimento delle sue funzioni di cui all'art. 4, comma 2, lettera d) del TUSP. Le prestazioni richieste alla Società Arezzo Telematica S.p.a., per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili sul mercato, rappresentano nella loro complessità, delle attività radicate nella struttura organizzativa dell'Ente. La Società, però, ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione; ma il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, ha previsto la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.
00212970511	AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.	12,007%	Organizzazione mostre, fiere, convegni e gestione gli spazi e le proprie strutture	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La Società ha per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici di cui all'art. 4 comma 7 del TUSP, svolgendo un ruolo strategico per le categorie economiche e per l'economia del territorio della Provincia di Arezzo.
05344720486	SOCIETA' CONSORTIL E ENERGIA TOSCANA S.c.r.l.	0,299%	Svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La Società opera come centrale di committenza a livello regionale svolgendo in maniera prevalente l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale in favore degli Enti soci e garantendo un notevole risparmio di spesa. Ciò qualifica i servizi offerti come servizi di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lettera e) del TUSP.
02622940233	BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.	0,0040%	Raccolta del risparmio e esercizio del credito	Dismissione: conclusione procedura di recesso	Per Banca Etica si conferma il recesso nonostante rientri nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 9 ter del TUSP.

Provincia di Arezzo

01702150515	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA S.c.a.r.l.	10,00%	Sviluppo della montagna e attività agricole, zootecniche e forestali in Valtiberina	Dimissione: conclusione procedura di recesso	Società non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, anche in ragione del riordino delle funzioni delle Province in attuazione della L. n. 56/2014.
00092220516	LA FERROVIARI A ITALIANA S.p.a.	5,30%	Concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie	Dimissione: procedimento giudiziario in corso presso il Tribunale di Firenze	La procedura di dimissione era già stata attivata prima dell'entrata in vigore del TUSP, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge n. 147/2013. La Società era stata ritenuta non strategica per il perseguimento delle finalità dell'Ente.
01616760516	NUOVE ACQUE S.p.a.	0,15%	Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n. 4 Alto Valdarno	Dimissione: recesso	Società non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, anche in ragione del riordino delle funzioni delle Province in attuazione della L. n. 56/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. L'indicatore annuale rileva un valore dell'indicatore pari a **-17,30** il che significa che i pagamenti sono stati effettuati, in media, con 17,30 giorni di anticipo rispetto alla scadenza. Gli importi pagati in ritardo nel 2020 ammontano a € **185.416,53**.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2020, l'ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale. Tale condizione si verifica quando almeno la metà degli indicatori non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

Su 8 indicatori risulta soltanto 1 indicatore deficitario:

il numero 6, relativo all'Incidenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati sul totale degli impegni del titolo 1 e del titolo 2. Il Decreto del Ministero dell'Interno fissa la soglia di deficitarietà per le province che superano il valore del 1% rispetto al parametro, mentre la Provincia di Arezzo registra un indicatore pari al 1,41%.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere;

Economo;

Concessionari della riscossione ;

Consegnatari beni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica .

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva un utile di € 836.127,74.

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) è migliorato rispetto all'esercizio precedente in cui si è registrata una perdita di € 3.976.454,20.

Raffrontando, rispetto all'esercizio precedente, le componenti parziali del risultato economico abbiamo la seguente situazione.

CONTO ECONOMICO	2019	2020	DIFFERENZE
A) – B) Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	-160.676,57	3.414.984,82	€ 3.575.661,39
C) Totale proventi ed oneri finanziari	- 2.587.488,38	- 2.459.935,37	€ 127.553,01
D) Totale rettifiche di valore su attività finanziarie	- 560.116,68	33.940,15	€ 594.056,83
E) Totale oneri straordinari	- 191.685,47	339.428,02	€ 531.113,49
Imposte	476.487,10	492.289,88	€ 15.802,78
RISULTATO DI ESERCIZIO	-3.976.454,20	836.127,74	4.812.581,94

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 con riferimento alla tipologia di bene iscritto nell'inventario.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
11.189.832,99	11.379.731,21	11.567.293,47

I proventi finanziari pari € **14.478,08** sono costituiti da proventi da partecipazioni per euro 14.476,64, che si riferiscono ai dividendi distribuiti dalla società Nuove Acque, per € 4.193,84, dalla società Artel per € 10.282,80 e da interessi attivi per € 1,44.

Gli oneri finanziari per € **2.474.413,45** sono originati dai flussi degli interessi passivi sul debito in ammortamento.

Sono state rilevate rivalutazioni e svalutazioni per l'aggiornamento del valore delle partecipazioni. In particolare si è operata una rivalutazione rispetto al Rendiconto 2019 di € 33.940,15.

Confluiscono nella lettera E) del Conto Economico le cancellazioni dei residui attivi e passivi in sede di riaccertamento dei residui che generano la rilevazione di insussistenze dell'attivo e del passivo. Le cancellazioni dei residui passivi relativi a Investimenti, e la cancellazione di residui attivi relativi ad entrate per alienazioni di beni patrimoniali comportano, anziché la rilevazione delle insussistenze, la movimentazione del corrispondente conto patrimoniale.

Sono indicati tra i proventi straordinari gli incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Nel conto economico della Provincia tali voci corrispondono in prevalenza a cancellazioni di residui passivi.

Sono indicati tra gli oneri straordinari gli incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Nel conto economico della Provincia tali voci corrispondono in prevalenza a cancellazioni di residui attivi.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente, **peraltro assenti sia gli uni che le altre**;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di "plusvalenze patrimoniali" (voce E.24 d.) o "minusvalenze patrimoniali" (voce E.25 c.) riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 all'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo delle voci dello stato patrimoniale in base al principio della contabilità economico patrimoniale.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce BI 9 dell'attivo patrimoniale rappresentano una voce rilevante e concernono le spese per investimento realizzate sui beni in gestione. In particolare sono appostati in questa voce tutti gli interventi realizzati sulle strade regionali gestite dalla Provincia.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio ha come contropartita l'iscrizione (o la riduzione in caso di perdita) di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.958.112,38 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio per effetto della variazione delle riserve non compensative all'interno del Patrimonio Netto:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	+	836.127,74
Riduzione riserva disponibile per allineamento valore immobilizzazioni in corso di costruzione (riconciliate coi residui non inventariati al 31.12.2020)	-	212.464,34
Incremento riserva indisponibile per utilizzo del metodo del P.N.	+	23.132,22
variazione al patrimonio netto		646.795,62

P.N. 31/12/2019	-	103.266.262,78
P.N. 31/12/2020	+	103.913.058,40
		646.795,62

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-40.245.226,84
II	Riserve	143.322.157,50
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-10.947.580,45
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	154.021.491,71
e	altre riserve indisponibili	248.246,24
III	risultato economico dell'esercizio	836.127,74
	Totale Patrimonio Netto	103.913.058,40

L'ente ha provveduto, nell'esercizio 2017, ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Cionondimeno, per le province, in cui la quasi totalità del patrimonio è costituita da beni o demaniali o indisponibili, per le funzioni che le sono attribuite, la condizione di negatività del fondo di dotazione risulta una naturale conseguenza della costituzione di una riserva di importo pari alla somma dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, che insieme rappresentano il **85,20%** delle immobilizzazioni materiali (escludendo ovviamente quelle in corso, che comunque sono destinate a specchiare, al completamento, la medesima proporzione).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	600.000,00
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo per altre passività potenziali probabili (mancato adempimento società aggiudicataria rent to buy)	400.000,00
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	1.714,69
totale	1.001.714,69

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro **194.659.677,47**.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 5.352.276,59 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni futuri (FPV) e i beni dati a terzi in uso (comodati).

RELAZIONE ORGANO ESECUTIVO AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che la relazione predisposta dall'organo esecutivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I sottoscritti Revisori tenuto conto di quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate rilevano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio nel rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- che per gli equilibri di bilancio realizzati nell'esercizio 2020 è stato necessario applicare parte dell'avanzo di amministrazione 2019;
- che in quest'esercizio, come già attuato in esercizi precedenti, sono state concluse operazioni di rinegoziazione dei mutui in essere che hanno liberato risorse significative per gli equilibri di bilancio;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- la valutazione delle attività e passività potenziali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

STEFANO ANDREUCCI

STEFANO SANNA

FURIO GIACINTO FRATONI